

ABBONAMENTI: Per l'anno 1921, al prezzo Lire 30, al semestrale Lire 15; al trimestrale Lire 8; al mese Lire 3. Unica copia arretrata cent. 50. Inviare il pagamento in contanti. Offici di redazione in Via S. Maria, 4, p. — Telefono interurbano N. 300 — Offici d'amministrazione in Via S. Maria, N. 40 — Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione dalle ore 9-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 60; mortuari e commemorativi, cent. 80. Avvisi politici, cent. 60. Avvisi di pubblica indicazione nelle rubriche — Marcato il doppio, marcatissimo il triplo — Notizie nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 2 la riga per giorno. Partecipazioni di matrimonio, Lire 20. Fagocitosi anticipati. Avvisi speciali per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Il ministro Croce e un comunicato

L'uomo che nell'ultimo mese ha dato il suo nome alla politica italiana, l'uomo che ha tenuto il portafoglio della pubblica istruzione, senza dubbio, un uomo di buona volontà, un uomo di buona volontà e rimasto alla sua buona volontà, e quell'istituto che da lui attende il risanamento è sempre nello stato miserando di quando egli ne assume il governo.

Volere il ministro Croce le scuole, rifugio di un'infinità di miseri, e di procaecini, voleva chiudere le scollette medie che conducono via fisica, voleva restituire la dignità ai maestri, polluta dai politici bottegari e dai bottegai politici, voleva introdurre la disciplina e la disciplina nei corpi insegnanti e nella scuola, voleva che gli insegnanti che abbandonano una scuola media azzurrino con la nera materia intellettuale, voleva assoggettare i vecchi esami. Voleva... ma che cosa non voleva il ministro Croce? Voleva perfino combattere l'istrionismo dei retori che nella vita pubblica italiana, dunque anche in quella scolastica fanno tanto male impedendo col loro sciamano ogni progresso.

Purtroppo però coloro che dal filosofo ministro, aspettano una riforma scolastica devono convenire che finora il Croce poco o nulla ha fatto nel campo che gli dovrebbe poter liberamente e saggiamente coltivare, secondo il proposito manifestato tante volte... ma non facciamo ingiustizia al ministro della pubblica istruzione. Egli è un volontario, egli conosce il suo che travaglia la scuola italiana ma i suoi sforzi sono ridotti quasi allo zero dalla trista contortoria che gli vegeta alla Minerva, dove crediamo che il Croce sia circondato da amici suoi e della scuola che hanno tutti l'interesse di voler continuare l'andazzo dei tempi del Credaro e del Bacelli.

Il Croce ha inoltre la sfortuna anzi l'impardonabile torto di non appartenere a nessuna consorteria, di dovere la sua posizione al suo riconosciuto valore e poi quasi non bastasse un tanto egli è reo d'aver pronunciato con serietà minacce di ammonimento all'ordine e alla disciplina, che offende tutti coloro i quali considerano la scuola come una fabbrica d'impiegati con metodo possibilmente celere, come una palestra alla loro insanabile chiacchiera e gli uffici ministeriali come una specie di ufficio di collocamento.

E come non bastassero questi il ministro ha ancora altri avversari... la numerosità, ma "classi" degli educandi, dei minorenni che la delittuosa convivenza di alcuni professori snaturati — la nostra scuola di Firenze fa qualche nome — alza alla indisciplinata. Qualche tal classe di protestanti è naturalmente sostenuta dall'altra "classa", non meno benemerita dei genitori, i quali gentilmente prendono che i loro rampolli pigliano la licenza col minor sforzo possibile. Studiare, fare la roba da tedeschi. Gli Italiani hanno il dono invidiabile di tutto comprendere e di far senza sforzo e quindi senza preparazione.

Contro tutte queste volontà coattizzate il Croce s'è potuto far valere assai poco; anzi crediamo che molti degli atti, che gli si attribuiscono, non siano suoi, non siano di sua, talmente rivelando la zozza mano di chi li ha preparati o, meglio, improvvisati. Vogliamo alludere qui al mirabolante comunicato che da alcuni giorni è oggetto degli anari sarcasmi di coloro che nel Croce vedono il restauratore della scuola italiana, nel quale si annunciano al pubblico le migliori concessioni; molto gentilmente, agli impiegati statali e anche agli insegnanti d'ogni ordine.

Lasciamo ora che Sua Eccellenza il ministro della P. I. seguiti a "volere" tutte quelle buone e belle cose, pensiamo invece un po' a quel vergognoso comunicato, e chiediamo se è possibile che un ministro, che vuole restituire alla scuola la sua dignità possa consentire che in una pubblicazione di carattere ufficiale i professori universitari e i professori degli istituti superiori vengano semplicemente accodati agli agenti investigatori.

No. Il Croce non deve entrare nella ridicola faccenda. Chissà? Forse ricercando con l'aiuto di qualche scalzo agente... investigatori la paternità reale del comunicato, quello ormai famoso che annuncia 100 lire di aumento agli agenti investigatori e 150 ai professori d'istituto sarebbe in qualche squallida carità che un trentennale esercizio di ufficio ha ridotto a un grado d'imboscaglia da non comprendere la differenza che corre fra un agente investigativo e un professore universitario, fra il Signor Furbelli e Compagnia e un Guido Mazzoni e un Augusto Murri.

L'ipotesi sembra assolutamente inconsistente, neppure? Eppure l'impossibilità di assicurare che lo stesso ministro che ha assunto l'erico incarico di restituire la dignità alla scuola l'abbassi invece e l'avvilisca la rende se non plausibile, almeno suscitabile. Ma poi è tanto inconsistente? O non si sa forse per esperienza che il governo d'Italia è in mano di irresponsabili i quali s'annidano, dove meno si crede? Ognuno

di governo, in un caso concreto, un ragioniere domani in un altro caso concreto, un qualche capogestione, e un altro giorno un qualunque scribacchino, pure in un caso concreto.

Il governo prende energiche misure di fronte agli statali

Il richiamo di 4 classi dell'esercito

ROMA, 1. — Il Governo di fronte all'istrionismo iniziato dagli statali ha preso misure energiche. Infatti siamo informati che gli impiegati avrebbero voluto iniziare questa notte lo sciopero: il governo ha disposto a sua volta il richiamo di 4 classi, che dovrebbero sostituire gli impietati scioperanti. Per questo motivo gli impiegati invece d'uno sciopero effettivo si sono limitati a proclamare lo sciopero bianco che su per giù non varia troppo l'attività ordinaria di gran parte degli statali.

La commissione esecutiva dei magistrati nazionali ha diramato a tutte le sezioni Partenze di tenersi pronti allo sciopero che qualora non si addivesse ad un accordo, verrebbe iniziato il 11 giugno.

Gli statali avevano domandato l'appoggio dei ferrovieri, ma i ferrovieri a quanto pare hanno risposto di volersi mantenere estranei. Risulta che il giorno 27 n. s. fu accordato e pagato un acconto sull'ammontare di stipendio dell'aprile scorso e non ancora approvato di fatto. Se i lavori contabili verranno affrettati la classe dei ferrovieri non avrà ragione di fare causa comune con gli statali.

A Roma lo sciopero bianco continua, il lavoro procede lento. Alle ore 12 di oggi è arrivato Don Giolitti per esaminare la soluzione prodotta dall'agitazione degli statali. Egli è stato accolto alla stazione da alcuni ministri ed altre notabilità.

All'ultima ora riceviamo le seguenti comunicazioni:

De una comunicazione pervenuta agli impiegati postelegrafonici di Pola, che ordina da parte del loro sindacato di non accogliere dispacati, se non urgenti e con rischio del mittente, a parte la situazione interna molto seria in seguito alla lotta a oltranza ingaggiata dagli impiegati statali. Lo sciopero bianco minacciato dovrebbe essere stato già attuato. Il governo ha deciso di applicare provvedimenti energici. La Camera si raccoglierà mentre una bufera violenta sta per scatenarsi sul paese. Ma è da sperare che la Nazione risolva definitivamente il più grave dei suoi problemi, quello della burocrazia.

La preparazione del progetto per gli statali da presentarsi al Parlamento

ROMA, 1. mattina. La Commissione parlamentare di inchiesta per il riordinamento della amministrazione dello Stato, Commissione che, come è noto sopravvive alla XXV legislatura, è convocata per stamane allo scopo di esaminare il disegno di legge per il conferimento al Governo dei pieni poteri, disegno di legge che, per deliberazione del Consiglio dei ministri, deve essere concordato tra il Governo e la Commissione parlamentare. Secondo una informazione ufficiosa, con questo disegno di legge si conferiscono i pieni poteri al Governo per procedere alla riduzione del personale ed alla sua sistemazione sulla base di tabelle perquisite, il disegno di legge, che consta di sei articoli, stabilisce il consolidamento della spesa che attualmente si sostiene per il personale, congelando le spese di stipendio ed lavoro straordinario, caroviventi, ecc. D'accordo con la Commissione, si sono già stabilite le norme per l'eliminazione di quel personale che sarà ritenuto superfluo, e per il trattamento da farsi a coloro che saranno eliminati. Il disegno di legge stabilisce che il personale superfluo in una amministrazione potrà essere trasferito in un'altra in cui vi sia bisogno di funzionari. Detto disegno, nei suoi testi concordato con la Commissione, sarà esaminato dal Consiglio dei ministri in una delle sue prime sedute e poi portato subito all'esame del Parlamento.

Un'intervista col gen. Cappello sulle tendenze repubblicane e l'avvenire del fascismo

ROMA, 1. mattina. Il generale Cappello, intervistato sulla politica fascista, sostituita da Mussolini a proposito dell'intervento ufficiale del Gruppo parlamentare fascista alla seduta reale, ha detto: Il fascismo non è un partito politico definito: è un movimento che ha raccolto nomi di tutti i partiti nazionali, rimossi non soltanto per la contingente necessità di salvare l'Italia dal pericolo bolscevico, ma anche per affrontare realmente ed efficacemente il problema della ricostruzione e per spingere arditamente la Patria sulla via del progresso. La questione dell'intervento ufficiale o del non intervento alla seduta reale, indipendentemente dalla pregiudiziale politica cui ho accennato, è particolarmente delicata, appunto perché in seno al fascismo vi sono elementi di diversi partiti. E' intempestivo discutere ora della soluzione che sarà adottata, perché questa la si conoscerà dopo la riunione dei deputati fascisti indetta a Milano per il giorno 2 cor. Si prevede da alcuni — e lo stesso deputato Bol-

È i ministri responsabili? Ombra dal loro breve? son li a sanzionare della loro firma, se pur firmano, gli atti dei pigmetti rintanati in tutti gli uffici ministeriali.

Accedo il nostro redattore-capo Romano Dirolli avuto l'offerta di un posto in una redazione romana, abbandona la nostra redazione, nella quale egli lavorò con entusiasmo donando l'opera sua fervida di pensiero e animata di un amore per tutte le manifestazioni artistiche, il quale specialmente si esprime nelle cronache letterarie del nostro giornale. Porgiamo all'amico e collaboratore il più fervido saluto e l'augurio per un brillante avvenire.

A favore dei danneggiati di guerra

L'«Azione» non fu ultima ad occuparsi di questo problema che venne da lei svolto, analizzato e sollecitato in vari articoli d'oggi. Dopo oltre trenta mesi che questo problema della classe dei danneggiati di guerra si dimena, si poteva credere che dei danni di guerra non si avrebbe più discorso. Era lecito sperare in una risoluzione che tenesse conto del bisogno di riscuotere ciò che la guerra non si sarebbe più discusso. Era le condizioni dei danneggiati. S'ha ripetuto che noi per «danneggiati di guerra» intendiamo quelle persone che effettivamente subirono dei danni e che sono quindi in grado di dimostrarli documentatamente e non singoli speculatori che con raggiri ed inganni vorrebbero capire allo stato un indennizzo che loro non spetta o ricorrendo a cavillosi alterazioni, falsificando documenti e con altre arti subdole quanto criminose, cercano di ottenere risarcimenti maggiori dei reali danni.

Spetta agli organi dell'autorità di assodare l'autenticità dei danni e l'identità degli indennizzi richiesti e — almeno per quanto riguarda le istanze di risarcimento presentate dodici o più mesi fa, questi rinvii devono essere temerari. Perché ritarda allora la liquidazione? Perché non si passa a concludere i concordati? Perché dopo aver pertrattato per quasi un anno le domande di risarcimento riflettenti l'anno sui stabili e terreni vengono inoltrate al dipartimento edile di Trieste ciò che potrà con sé altra grande perdita di tempo?

Un'insurrezione a Mosca

LONDRA, 1. — Il corrispondente del Times da Helsinki riferisce: una sollevazione si sarebbe verificata a Mosca. Zinoviev e Lenin ed altri capi bolscevichi avrebbero intenzione di lasciare la capitale russa. La popolazione manifesta una opposizione sempre più crescente al governo dei soviet e quest'ultimo sembra esitare nel ricevere alla forza per via di capo dei suoi avversari. Le truppe rosse sotto il comando degli ufficiali della scuola militare ed il regolamento internazionale sarebbero attualmente consegnati nelle caserme a causa degli ammutinamenti che si sono verificati nelle loro file. Combattimenti si sono svolti nelle vicine città fra operai e truppe comuniste. La fame regna a Mosca nelle classi povere, e si ritiene che le condizioni di esistenza peggioreranno durante i mesi di giugno e luglio prossimi.

L'Inghilterra abbandona la Turchia al suo destino

PARIGI, 1. — L'«Insigne» ha da Londra: Seconda il Daily Mail in seguito agli allentati concessi dal governo di Ankara con certe persone e beni dei sudditi britannici, l'Inghilterra ha deciso di abbandonare l'attuale politica di neutralità che aveva adottato nel conflitto greco-turco. In conseguenza il divieto sull'invio di armi in Grecia sarà tolto. E' probabile che i greci riceveranno l'autorizzazione di utilizzare Costantinopoli, come base militare.

PARIGI, 1. — A proposito della divergenza anglo-turca, il Petit Parisien assicura che si sera al «Quai d'Orsay» si son avute delle conversazioni su tali questioni. Si conferma tuttavia che dopo le dimissioni di Belk Sans bey, il governo di Ankara fa sempre più calare il conteo di Soviet. Si rende assai difficile il mantenimento di una politica conciliante riguardo ai kemalisti.

LONDRA, 1. — L'Agenzia Reuters dice che vengono attualmente studiati provvedimenti di riguardo ai kemalisti in seguito ai rinnovati insulti da parte loro ed alla violazione delle loro promesse, che costringerebbero gli alleati ad abbandonare la politica di neutralità finora strettamente osservata.

L'Ungheria entra nella società delle nazioni

GINEVRA, 1. — L'Ungheria ha fatto sapere ufficialmente al segretario generale della Società delle Nazioni che essa ha l'intenzione di domandare nella prossima riunione della assemblea di settembre di essere ammessa alla società delle Nazioni.

L'annessione del Salisburgo alla Germania

VIENNA, 31. — I mijsi contrari al plebiscito del Salisburgo per l'annessione alla Germania furono comunisti e aristocratici. Dopo la votazione gli studenti si recarono in camion a confine e abatterono i pali indicanti la frontiera.

CRONACA DI POLA

Il ministro Croce e un comunicato... Il governo prende energiche misure di fronte agli statali... Il richiamo di 4 classi dell'esercito... A favore dei danneggiati di guerra... Un'insurrezione a Mosca... L'Inghilterra abbandona la Turchia al suo destino... L'Ungheria entra nella società delle nazioni... L'annessione del Salisburgo alla Germania

rone, valore anteguerra, convertito in Lire alla pari, volte sei. In altre parole per ogni corona si riscatteranno Lire sei.

Ci auguriamo che la voce dei danneggiati sia ascoltata e che presto si realizzi il loro sogno di vedere ricostruite nell'interesse di tutti, le loro case, cose e terreni...

L'on. De Berti ha avuto l'occasione nel suo discorso a Trieste, di parlare con il riferimento ai danni di guerra. Motivo principale dell'arresto nella liquidazione sarebbe un'insistita interpretazione della legge sui danni di un noto giurista triestino. In la città di Pola che invece vanta risarcimenti per effettivi danni, la liquidazione è stata impedita dalle solite lungaggini burocratiche, a cui bisogna por fine con un'azione parlamentare energica.

L'irregolare costituzione della commissione di stima dell'imposta sulla rendita di Pola

La Commissione di stima di Pola che procedette agli accertamenti così come venne ricostruita, trovò in una condizione di funzionamento irregolare, dato che la sua costituzione è avvenuta in un modo manifestamente difforme dalle esplicite e tuttora vigenti disposizioni di legge, delle quali non è facile derogare per alcuna ragione, tanto non poi per i semplici e giuridicamente irrinunciabili motivi di pratica opportunità che sembrano aver indotto il Commissariato Generale civile nella determinazione di determinarne in vigore di propria volontà, sebbene le fecesse che ad essa spettavano fossero già da tempo estinte.

Giova altresì aggiungere che detta Commissione era stata scelta con regolare provvedimento del cessato Governo e che al Presidente della stessa erano state deferite tutte le attribuzioni ad essa spettanti.

Venuta a cessare, con la fine dello stato di guerra, la delega di mandato conferita al presidente della Commissione ed essendo pertanto scaduta nel frattempo la durata funzionale della predetta Commissione, è doveroso riconoscere che l'unico modo atto alla ricostituzione della Commissione di stima non poteva essere se non quello additato dalla legge e precisamente mediante nuove elezioni a sensi del par. 179 l. p. Attenevasi appunto a queste considerazioni la Direzione di Finanza aveva provveduto nel 1919 ad ordinare in base alla legge le nuove elezioni e furono indette ed effettuate però in un solo distretto funzionale, quello di Voosca, dove tuttora funziona, sola nella Provincia, la Commissione di stima costituita in conformità alla legge.

Non si pensò invece di estendere, come era doveroso, la applicazione di queste norme a tutti i distretti della regione e si ritenne più semplice e opportuno, anche se improprio e illegale, richiamare in vigore la vecchia Commissione di stima, senza che una qualsiasi disposizione di legge lo consentisse o una qualunque verace considerazione di pratica necessità lo esigesse. Non vediamo la ragione per cui una legge debba avere differenti applicazioni. Inoltre si ha un'altra disposizione di legge che ha un'altra disposizione e che è parimenti illegale ed ingiustificata. Onde attenuare il rigore fiscale e conceder ai contribuenti una apprezzabile facilità di controparte, la legge dispone che i membri costituiti dalla Commissione siano per metà nominati dal Governo e per metà eletti dai contribuenti. Il Commissariato Generale civile aveva il dovere di completare con altre nomine il numero dei membri nominati dal Governo e, negando le elezioni, veniva a mantenere in numero ridotto i membri elettivi provocando così illegalmente uno spostamento di equilibrio nella formazione di una maggioranza di membri governativi che se, l'iga come deve essere alle vedute degli organi fiscali, corrisponde agli interessi del fisco, torna d'altronde a notevole e ingiustificato discapito dei contribuenti i quali, non avendo una rappresentanza tale da essere sentita e rispettata devono preventivamente profonde lesioni dei loro diritti.

Di fronte a tale stato di cose ed anche al fatto che in seguito alla avvenuta selezione per immigrazione e spostamenti di interesse molti cittadini e specie quelli venuti dalle vecchie Province del Regno sono illegalmente esclusi dalla partecipazione a questo importante ramo della pubblica amministrazione, noi invochiamo che vengano rispettati i diritti che la legge conferisce ai cittadini contribuenti passando alla costituzione della nuova Commissione di stima.

Ciò che i membri della Commissione attuale condividono l'opinione dei contribuenti che essi dovrebbero rappresentare, che la attuale costituzione non corrisponda ormai più alle precise disposizioni di legge, noi speriamo che essi vorranno dare le dimissioni, non potendo più partecipare con coscienza alle trattative della Commissione.

Della questione è inteso avvertito l'on. De Berti a pena prenderà contatto con le autorità centrali.

Il convegno Adriatico

Rinnunciano a domani un'esauriente relazione sul convegno Adriatico, nel quale sono stati validamente affermati i diritti della nostra città.

L'agitazione dei maestri

Il comitato esecutivo dell'Unione Magistrale Nazionale ha trasmesso alla sezione istriana le seguenti circolari:

«Il Governo d'Italia pospone gli educatori del popolo alle guardie investigative ed alla prima categoria di impiegati statali».

«Perseguitando una sua politica di arretratezza il Governo è finito per cadere sotto le forti pressioni della grande coalizione dei propri impiegati, ma, complice S. E. Croce, è voluto contentamente usare verso i maestri un trattamento di favore che li umilia».

«Agli impiegati, ai professori, ai postelegrafonici, ecc. che per un lungo periodo superiori ai nostri concedono un anticipo mensile di Lire 200 sugli aumenti definitivi, a noi che percepiamo stipendi di fame (L. 222,85 nette mensili) offre in elemosina L. 100».

«È uno schiaffo in pieno alle nostre tesi, della persequazione, è un'offesa alla nostra dignità, è un'irridere alla nostra miseria sopportata anche in ore difficili con animo, revole disciplina civile».

«Respingiamo l'elemosina per appellarci al Paese».

«Mentre tutte le altre categorie di impiegati prevedono a se stesse, noi dobbiamo serbare le file nello spasimo e nella disperata certezza di bastare da noi alla difesa dei nostri diritti».

«Non abbiamo mai compiuto atti di violenza, ma abbiamo forzato la mano al governo, mai abbiamo creduto bene dover confidare il diritto alle ragioni della forza».

«Anche oggi aspettiamo che l'assemblea soviana si convolci per portare ad essa la nostra protesta per affidare ad essa la degna soluzione delle nostre richieste».

«Ai rappresentanti legittimi del paese diremo le ingiustizie patite, le offese sofferte, diremo tutta la nostra storia di fame».

«Davanti al Parlamento presenteremo la bandiera delle nostre rivendicazioni che nasceranno in:

- 1. Riforma del monte pensioni;
 - 2. Il Percorazione degli stipendi;
 - 3. I Compensi orari adeguati.
- Dietro questa bandiera sarà un esercito invincibile di 90.000 maestri, compatti, inscissibili».

«La lotta è iniziata. Ognuno al suo posto per il bene comune, per la comune vittoria».

Intanto la Commissione Esecutiva dell'Unione Magistrale Nazionale delibera:

- 1) che tutti i maestri non procedano ad operazione di sciopio, di esone, alla consegna dei registri ecc.
- 2) che le sezioni vigino la classe e diffondano uno spirito di resistenza ad oltanza;
- 3) che per il giorno 11 giugno, dato che nuovi elementi non lo scongiungono, nel quel caso provvederemo per le opportune comunicazioni, rimanga fissato il punto dello sciopero generale dei maestri d'Italia;
- 4) che le 10 lire siano rifiutate;
- 5) che non si prendano iniziative locali contrastanti con le deliberazioni degli organi direttivi centrali.

Università del Popolo

Questa sera alle 19.15 precise il dott. Marjello Labor riprende le sue lezioni sulla "Lingua sessuale". È permesso l'accesso nella Aula dell'Arco Romano (Ritroverio comunale, viale Carrara) solo a donne.

2 Giugno

Ricorrendo il XXXIX anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi il Partito Repubblicano invita gli amici ad intervenire alla commemorazione che si terrà questa sera alle 20 precise nei locali sociali.

Un'ora prima si raduna il "Circolo Giovanile".

Partito Socialista Riformista Italiano

Sessione di Pola

Oggi giovedì 2 giugno alle ore 20.30 avrà luogo nella sede sociale un Congresso generale straordinario con il seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura verbale del congresso precedente;
 - 2. Relazione politica (Relatore l'onorevole Da Berli);
 - 3. Nomina del segretario politico;
 - 4. Nomina dei delegati al Congresso generale di Roma;
 - 5. Nomina dei delegati al Congresso regionale;
 - 6. Nomina dei delegati al Congresso provinciale;
 - 7. Relazione sull'organizzazione sindacale e culturale;
 - 8. Eventuali.
- Data l'importanza del congresso, si raccomandano a tutti gli iscritti di non mancare.
- Banchetto offerto all'on. Bilacaglia**
- Tutti i fascisti e le fasciste che intendono di prender parte al banchetto offerto al deputato socialista on. Luigi Bilacaglia, la sera del 4 giugno p. v. nella sala del Casino Commerciale, gentilmente concessa, sono pregati di prenotarsi nella segreteria sociale entro giovedì sera dalle 18 alle 20.

Il ritorno delle squadre premilitari polsi

ieri alle 10.30 col treno giunsero da Roma le due squadre premilitari polsi che presero parte al concorso d'onore premilitare indetto nella capitale dal ministero della guerra. Erano accompagnate dal prof. Dall'Oglio e dal ten. Santi, loro istruttori.

I vittoriosi giovani furono ricevuti alla stazione ferroviaria da S. E. il gen. Leoncini, comandante della divisione, dal gen. Facchini, comandante della Brigata, il maggiore Fregiosi, comandante di reggimento, e da numerosi ufficiali.

Con la banda in testa, le squadre sfilarono ammiratissime attraverso le vie principali della città per recare le bandiere adorne di premi all'Istituto Tecnico e al r. Ginnasio Liceo.

La stampa romana, occupandosi del concorso, segnalò la presenza delle squadre di Pola e ne esaltò il valore ginnastico. Le gare si svolsero durante tre giorni, dal 27 al 29, grandioso campo della Farnesina.

Il giorno 27 ebbe luogo la gara ginnastica col concorso di oltre 100 squadre, le migliori, rappresentanti tutte le regioni d'Italia. Le nostre squadre, già in questa gara, classificate ottime ottennero due diplomi e una medaglia. Alle prove di tiro ottennero la VI classifica fra tutte le squadre e riportarono numerosi premi individuali, medaglie d'argento e di bronzo.

Alle dimissioni del percorso di guerra si classificarono fra le dieci squadre migliori, che dovevano prender parte alla gara reale.

Il giorno 29 infatti si svolse la gara reale alla quale dal palco d'onore assistettero il principe ereditario, il generalissimo Diaz, il gen. Grazioli, le personalità più rappresentative del mondo politico. Le tribune erano gremitte di pubblico civile e militare.

Il lutto di una famiglia fascista.

Nel conflitto fra fascisti e socialisti avvenuto a Conversano (provincia di Bari) cedé per mano bolscevica Emilio Ingravalle, studente, fratello del signor Ingravalle, commerciante in vini nella nostra città. Furono spediti alla famiglia da parte del Fascio Poliese, ai quali i fratelli del caduto sono aderenti, telegrammi di profondo cordoglio. Anche la sezione femminile del Fascio spedì un proprio telegramma alla disolata madre.

La chiesa ortodossa di Perot svaigliata

Il sagrestano mentre s'apprestava a tirar la corda della campana per onorar mattutino, s'accorse, domenica, che la porta della chiesa era completamente spalancata.

«Come? Se mi la go serrata, ieri sera! Andò a chiamare il reverendo parroco don Sappovich, il quale, poco dopo, aprì con la sua feracità barba preoccupatissimo, accasciato, soletto...»

«Sono tutte le campane?»

«Il sagrestano avrebbe voluto desfar tutti i contadini, inquadriarli in colonna, e andare verso un'impresa: l'arresto dei ladri. Nel frattempo il parroco era entrato nella chiesa. Costatato che gli ignoti vi erano entrati forzando la sbarra della inferriata collocata sulla finestra, e che, dopo il reato, aperti i cancelli interni, forzarono i battenti e presero il volo».

«Che cosa era accaduto?»

Gli ignoti avevano asportato gli oggetti preziosi che ornavano la Madonna: medagli, orecchini d'oro giallo, anello, nonché graditi diademi d'oro, del valore complessivo di 10 mila lire.

Si è verificato che il Messale Borochito in argento e un crocifisso di argento massiccio, non furono asportati. Questa circostanza avvalorò il sospetto che i ladri non stanno pratici del luogo. Infatti da alcuni indizi si ha ragione di ritenere dimoranti a Pola. Il primo ad accorgersene fu il maresciallo Morciani, della stazione di Fasana. Egli incontrò sabato notte lungo la strada di Perot due individui sospetti, i quali si erano qualificati per operai dell'Arsenale di Pola e dichiararono di recarsi a Fasana, presso il signor Giovanni Marinucovich allo scopo di andare con lui alla pesca. Era una manovra per disorientare il funzionario, il quale difatti ebbe il giorno dopo la smentita dai Marinucovich medesimo.

I due ladri durante l'operazione sono stati disturbati da rumori esterni, probabilmente dalla voce di un pastore che guidò il gregge che verso le 2.30 di notte passava nel pressi della chiesa. Essi nella fuga abbandonarono un berretto (proprio quello veduto dal maresciallo) ed uno dei due incontrati fu sera lunni) e un panciotto, nel taschino del quale fu trovato un biglietto scappato recante l'indirizzo: Angelo Uceovich, Via Sissa no 19.

Le indagini da parte dell'arma continuano alacri e si è sulla traccia del colpevole. È fatto arrestato per sospetto un individuo, rilasciato poi subito per comprovato alibi.

Conravvenzione di porto d'armi.

Bellini Primo, guardiano delle torpediniere di Valicugna, avendo sparato in aria un colpo di fucile da caccia, venne accompagnato alla Stazione del C.C. R.R. di via Dignano. Fu rilasciato in seguito all'intervento del cap. reparto delle torpediniere, sign. A. Sacchetti.

Tribunale Circolare

Per vendicare il fratello del brigante Lizzardo

Sotto la presidenza del cons. Tolentino giorni fa incominciò il dibattimento al confronto di Marco Lizzardo fu Natale per crimine di pericoloso minacce.

Al banco della Corte siedono oltre il cons. di Tribunale Tolentino, il cons. di Tribunale Cognar e i giudici Dellin e Vallerak nonché l'auditor Dr. Viezoli. Rappresenta la legge il primo Procuratore del Re cav. Dr. Steffi. L'accusato è difeso dall'avvocato Dr. Depiera.

Come si svolse il fatto

L'accusato è fratello del famigerato rapinatore ora latitante Giuseppe Lizzardo, di cui si ebbe più volte ad occupare il nostro giornale. Tutti e due erano tenuti a Villa Orestioni e nel villaggio cirovichini. I più spinti di mira delle persecuzioni dei due briganti erano Cechi Giovanni, Voschion Paolo e tanto Gaetano, sospettati di essere confidati del C.C. R.R. In più incontri ebbero ad esprimersi che si sarebbero vendicati.

Difatti la sera del 23 gennaio a. c. al Cechich toccò una brutta sorpresa. Era appena calata la sera che egli ed i suoi familiari intesero un rumore di passi intorno alla loro casa. Impressionati dalle continue rapine sbarrarono tosto le porte ed attesero. Si erano messi appena al riparo che la casa fu fatta segno a un furto feroce di fucileria, durato per più di due ore. Verso le 10 appena i banditi, si allontanarono, lasciando il terrore e lo spavento fra i famigliari dei Cechich rimasti più morti che vivi.

Alla mattina seguente Giovanni Cechich si portò tosto a Leme per denunciare il fatto al C.C. R.R., ai quali accennò i suoi sospetti sulla persona di Lizzardo. Costui nel pomeriggio criticò in vista a Cal di Leme dove prese la strada del bosco verso Villa Royal, ovè la casa di esso Cechich.

Lizzardo venne tosto arrestato dal C.C. R.R. e si mantenne negativo durante tutto il corso del processo e lo è tutoggi.

Costituito dell'accusato

L'accusato, che ha letta di 23 anni si mostra calmo e con una precisione sorprendente specifica Pabli.

I teste Giovanni Cechich non viene ammesso al giuramento perché sotto processo Paolo Voschion depone che parlando col Lizzardo questi un giorno gli disse: «Va e Cechich se spioni non meritò altro che come la donna de Royal». Esso teste rimase impressionato fortemente dalle parole deldebucato.

Giovanni Voschion di Paolo depone che un mese dopo Pincontro con Giuseppe Lizzardo gli fu bruciata la stalla. Sospetta che autori del fatto siano l'accusato, suo fratello ed il brigante Mattoscevic.

Gespario lanco si trovò in compagnia di Lizzardo Giuseppe nell'osteria ed intese uno della compagnia a dire: «A Royal sono tutti spioni, meriterebbero compreso il Cechich tutti veni uccisi». Non può dire se fu proprio l'accusato a profetere queste parole. Non ricorda nemmeno che l'accusato si fosse espresso che quando saranno uccisi gli spioni si avrà la pace nel paese.

Vengono intesi tanti altri testi d'accusa e di alibi.

Il presidente fa dar lettura delle pezze processuali.

Non venendo fatte altre proposte dichiara chiusa l'assunzione delle prove. Il cav. Dr. Steffi domanda l'accoglimento dell'accusa.

Difensore avv. Dr. Depiera dopo aver dimostrato con una stringente arringa l'innocenza del suo difeso domanda l'assoluzione dello stesso dall'accusa.

La corte si ritira e dopo lunga discussione, rientra e il presidente pubblica sentenza di assoluzione per mancanza di prove dirette.

Fatture commerciali.

Poiché si ripetono con frequenza irregolarità nella spedizione di fatture commerciali a mezzo della posta e per evitare reclami sul trattamento di tali oggetti, la direzione delle poste notifica:

Le fatture commerciali sono ammesse gratuitamente al servizio interno con la franchigia delle stampe di 15 centesimi, purché costituite da un sol foglio, spedite in busta aperta, non oltrepassino i 15 grammi e comunemente predisposte, non contengano scritti attuali e personali od estranei al carattere specifico delle fatture.

Le brevi corrispondenze commerciali, come esenzioni di qualificativi di merce ecc., anche se scritte a macchina o spedite in busta aperta debbono essere frantate come lettere.

Contro un pollicante creato

Ci telefonano da Medolino: Ignoti per scopi politici fecero esplodere nelle adiacenze dell'abitazione di Giovanni Zuccon, pollicante croato, una cartuccia di gelatina. L'esplorazione arrecò danni insignificanti. I carabinieri indagano. Secondo informazioni dirette lo Zuccon si sarebbe espresso in modo offensivo verso la nostra nazionalità.

Linea marittima Trieste-Curiosa

Il Lloyd Triestino ha organizzato una nuova linea di navigazione che avrà il seguente percorso settimanale:

Partenza da Trieste ogni giovedì, arrivo a Pola ogni giovedì ad ore 23.30.

Partenza da Pola alla mezza dopo mezza notte dello stesso giorno per i seguenti porti: Lussapiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curiosa.

Il ritorno si effettua, toccando gli stessi porti ogni martedì della settimana arrivando a Pola alle ore 23.30 e proseguendo per Trieste alla mezza dopo mezzanotte. Più tardi pubblicheremo il rispettivo itinerario di questa e delle linee di navigazione testé allestite dal Lloyd cioè: Trieste-Cattaro celerè Dalma-Albanese fino a Patrasso; Trieste-Ancona tutte con scalo a Pola.

Festa al Circolo sottonuffiali

Domenica scorsa la sala del Circolo fu affollatissima, e la festa si protrasse fino oltre la mezzanotte, allestita da una orchestra degna dei più eletti ritrovi, diretta con tecnica e solerzia impeccabile dal bravo Lombardi.

Alla "Mezza Vera" il pubblico prodigò costantemente entusiastiche ovazioni.

Il debutto della signorina Del Socher al Circolo sottonuffiali fu un trionfo completo, meritatissimo. Dolata di voce plastica si dimostrò delicata nelle sfumature musicali.

Tra gli artisti emersero spiccatamente il Ferraro ed il Franzante. Il Ferraro si è dimostrato canzonettista elegante. Il Franzante, un tragico veramente suggestivo, riesce a trasformare interamente la propria individualità fisica e psichica ad ogni atto interpretativo, traslandolo luttuoso all'applauso.

La serata si chiuse con uno svariato programma di danza.

Importo di denaro rinvenuto.

Nella pasticceria Tognese la signa Monti proprietaria dell'esercizio, rinvenne una somma di denaro con documenti. Chi ne è proprietario si rivolga al banco della pasticceria.

Piccoli incidenti

Intersa alle 7 precise i lavoratori barbiere aderenti alla Camera del Lavoro Italiana si riunirono in un punto del Teatro per ispezionare quali dei proprietari (censuro per il negozio, dopo l'ora prescritta, dato che un comunicato del Consorzio fra proprietari invitava gli stessi a tenere aperte le botteghe sino alle otto.

Già nel pomeriggio però il segretario della Camera del Lavoro Italiana, Agide Salustio, si interessò presso le autorità locali, affinché non si verificasse questo abuso, e difatti il presidente del Consorzio stesso venne chiamato in questura e diffidato a chiudere le botteghe alle 7 precise.

Ciononostante la squadra di sorveglianza dei lavoratori barbiere trovò alcuni negozi, due dei quali in R. Foro, aperte e qualche incidente denunciarono sopra i proprietari e lavoratori, senza però spiacevoli incidenti. Speriamo che quei tre o quattro presenziali non cagioneranno questa sera nuovi incidenti, che ridonderebbero a loro danno.

Legna da additi al commercio.

Tutti gli addetti al Commercio indistintamente, e signorine cassiere, che domenica 20 m. sc. non hanno potuto passare per la sede sociale, dovendosi trattare di cose di massima importanza, sono caldamente pregati di non fare a meno di presentarsi Venerdì 3 m. corr. dalle ore 19.30 alle ore 21 nella Sede sociale sita in via Beccagni 8, il piano. La direzione si trovi puntuale alle ore 19.30.

Fascio G. Orion.

La squadra foot-ball Alievi e risery, si trovano a testoggi alle 17 in campo per allenare la prima squadra.

La fanfara al completo si trovi alle ore 20.30 in sede per le prove.

Camera del Lavoro Italiana

Sindacato nazionale fra lavoratori barbiere

Tutti i lavoratori barbiere sono invitati a trovarsi stasera alle ore 7 precise in Piazza Foro per fare un giro d'ispezione assieme al Segretario Comunale.

L'operetta al Politeama Ciscitini

Ieri sera dinanzi a un teatro affollatissimo iniziò le rappresentazioni la nota compagnia d'oprette, Città di Genova, che aveva messo Citio successi entusiastici a Trieste.

Il pubblico sentitosi di trovarsi dinanzi a una compagnia d'eccezionale valore. La opretta già conosciuta, "Il Re di Chez Maxim" venne data, nonostante l'impossibilità fatta alla compagnia di riposare e di compiere le solite prove, nella forma migliore, destando a ogni scena l'applauso e l'approvazione del pubblico.

Si distinguono la prima donna signora Ghia Romanville, il tenore De Zucco e la sorella Rosina Delta. Molto bene i caratteri-

stici Mira Principi e Braccony. Il coro opera giamente, e l'orchestra interpretò lo spirito con squisita arte sotto la bacchetta del Maestro Fasano. Stasera una grande novità per Pola: "Cinema-Star", opretta che ha già ottenuto i massimi successi nelle altre città d'Italia.

Teatro Gino Trianon

Gran foto in questo vasto ambiente per ammirare la celebre compagnia Germana-Cesaria. Anche oggi si rappresenta l'VIII serie del «Gnanto rosso». Lavoro quanto mai emozionante.

Teatro Alhambra

Continua con il suo gran successo. In IV serie del lavoro: «Il figlio della notte».

Cine Orion (Ex Leopold)

Ieri si sono iniziate le rappresentazioni dell'immense capolavoro: i vagabondi del "Pamoro" della celebre casa "Lionel Figli". Lavoro affascinante ed unico in 4 parti.

Ultimo giorno dei "Figli di Nessuno" al Cine Ideal

Ultimo giorno dei "Figli di Nessuno" al Cine Ideal. Ultima sera con Heido rasunto.

Cine Italia

Chi vuol ridere si rechi in questo simpatico salone ad ammirare "Max fra due fucili" e "Max... dovrebbe mettersi le brucelle".

Cine Garibaldi

"Labbra e Croce" un prologo e quattro atti.

Due anni perduti

È deplorevole perdere i più begli anni in solferenza inutile, quando si possono prevenire o almeno a mezza l'una buona cura. Tale pare essere il caso della signa Tina Paulini di Abbiategrasso (Milano) Viale Cimitero, 4, affetta da clorosi accentuata e da depressione nervosa conseguente, la quale, interrogata da una cura di Pilote Pink, non poteva a meno di dichiarare che, con tanti tentativi infellicosi che non le avevano lasciato che un sollievo momentaneo con conseguenza di una depressione maggiore, solo questo buon rimedio le aveva fatto riacquistare la perdita salute ed appetito.

«Malgrado tutte le cure tentate per riacquistare il mio benessere, non vi era mai pervenuta e lo scoraggiamento che me ne era derivato mi restava ancora forte nella mia immaginazione per lo stato in quel caso caduta, mancando di appetito, deperimento di forze, soffrendo di emicranie, di disturbi visivi, di palpitazioni con una sensazione di freddo per tutta la vita e non una mancanza di quei costanti di sonno tranquillo; in una parola, in una esistenza era tormentata da un insieme di mali che non sapevo definire. Parlando con varie persone che avevano ricuperata la salute mercè una buona cura di Pilote Pink, ne ero stata consigliata a saggia e comprendeva il fatto che mi meravigliai quando fin dall'inizio di questa cura, cominciai a sentire un notevole miglioramento, tanto che famigliari e amici mi andavano dicendo: "Tu hai bene rapidamente cambiato in meglio". E di atti mi sembra che si siano per me un bagno salutare di vita, sotto la tranquillità del mio organismo in un benessere che mi solleva, riscopro come un cambiamento di tutte sensazioni e di tutte le cose intorno a me, perché la vita mi è ritornata in una salute florida che irrorò il mio organismo».

Le Pilote Pink sono assai ricercate: si può dire per tutto il mondo in virtù della loro proprietà rigeneratrice sul sangue e sul sistema nervoso, reneando perciò la salute a tanti mali. Esse agiscono non sovrano contro la clorosi delle ragazze, i disturbi inerenti allo sviluppo, la debolezza generale, l'anemia e tutti i malanni che ne derivano, togliono inoltre il sistema nervoso e riconducono l'organismo al benessere di una salute perfetta.

Le Pilote Pink sono in vendita in tutte le farmacie. L. 5 la scatola; L. 27 le 6 scatole franco-lascia bollo compresa. Non al fanno spedizioni contro assegno. Distributore generale Pilote Pink, 6, Via Ariosto, Milano.

Si vende in tubi e mezzi tubi muniti dei contrassegni di legge



Digestivo e assorbente antistitico regolatore dello stomaco

Mala digestio nulla talictas

Prendete un cachet di "tot" a colazione ed uno (o due) a pranzo.

L'apoteosi della morte crudele e del dolore infinito al Cinema "IDEAL" OGGI. ULTIMO GIORNO I FIGLI DI NESSUNO

Dalla Venezia Giulia

Assemblea straordinaria del Fascio

Venezia, 31. Nella sede sociale, davanti a numerosi intervenuti fu tenuta una assemblea straordinaria del Fascio. Il segretario Moruzzi, convocato dal socio Balestra, morto in una disgrazia automobilistica, passò all'ordine del giorno Danilovski del Direttorio, spiegandone i motivi che impediscono ai singoli componenti di rimanere ulteriormente in carica. Le dimissioni vengono accettate.

Su proposta Marchi-Iobbe e come attestazione di riconoscenza verso l'instancabile direttore Suban, dimissionario, fu deciso a voti unanimi di chiamare d'ora in poi la squadra d'azione "Squadra d'azione O. Suban".

Indi si passa alla nomina del nuovo Direttore: Suban presenta in proposito una lista con i nomi di alcuni soci che dovrebbero formare la nuova direzione. Il socio Treo appoggia la lista Suban e propone che la nuova direzione venga eletta per acclamazione. Il socio dott. Corrado osserva che, stando allo statuto del Fascio - la votazione dovrebbe essere segreta; non ha nulla in contrario però che l'assemblea accoglia la proposta Treo. L'assemblea difatti ad unanimità di voti l'approva e la nuova direzione viene eletta quindi per acclamazione.

Eccovi i nomi: Dr. Corrado Giovanni, segretario; D'Arrigo Filippo, Salvador Arcangelo, Ceresola Alberto e Stani Floriano, direttori.

SPORT

Il 1. giro ciclistico dell'Istria merid.

Il primo ciclista degli Istituti: 1.º De Castro Domenico; 2.º Graber Egidjo; 3.º Benovicich Gius.; 4.º Comparch Giovanni; 5.º Stocovaz Vittorio; 6.º Pizzetto Giov.; 7.º Baxa Ettore; 8.º Dermi Francesco, tutti della sez. cicl. U. S. P.

I premi speciali:
Al 1.º arrivato polese, una giarrettiere freni "Bowdens", dono della Ditta Rovis e Co.
Al 1.º corridore che monterò ciclo "Legna no", un copertone "Wolber", dono della Ditta fratelli Ladovovich.

Al 1.º arrivato della sezione ciclistica del P.U. S. B., medaglia d'argento grande, dono della soc. "U. S. Polese".

Al 1.º corridore che eglierà il traguardo di San Vincent, medaglia artistica vernani, dono della sezione cicl. dell'U. S. Polese.

Al 1.º arrivato polese, diploma d'onore speciale di 1.º grado, e al più giovane concorrente tra i piazzati, pure diploma speciale.

I premi di classifica e speciali sono esposti al pubblico nella vetrina del negozio della Ditta Rovis e Co. via G. Carducci.

Gara di football pro beneficenza

Sul campo sportivo di Siana, domenica avrà luogo alle ore 15 l'annuncata gara di football tra le squadre: Ammoglia-Celibi. Il ricavato di tale nobile iniziativa come già demmo notizia ieri andrà devoluto pro fondi della Cucina di beneficenza. La gara è sotto il patronato della signora Mantovani, presidentessa del S. Comitato della Cucina di beneficenza.

Con oggi un gruppo di signorine si recerà presso i negozi della città mettendo in vendita i biglietti d'entrata. Si raccomanda caldamente ai cittadini di contribuire a questa iniziativa altamente umanitaria prelevando numerosi i biglietti.

Campionato Venezia Giulia

L'Olimpia di Fiume a Pola

All'ultima ora apprendiamo che il comitato regionale della F. I. G. C. in Trieste ha stabilito il seguente calendario per le finali del campionato:

Domenica 5 Giugno:
POLA: (campo Orion) Olimpia di Fiume e "F. G. Orion"
FIUME: (campo Canfrida) U. S. Polese e "Gloria di Fiume".

Linea Celere Trieste-Curzola

in vigore dal 2 marzo

ANDATA

TRIESTE partenza Mercoledì alle ore 8.—
POLA Mercoledì arr. ore 12; part. 12,45
Sabato arr. ore 23,15; part. 23,45
Ancona arrivo Mercoledì alle ore 19,30
1) arrivo Domenica alle ore 6,15
1) in coincidenza col treno 1867 per Roma
1) in coincidenza col treno 79 per Roma

RITORNO

Ancona partenza Venerdì alle ore 7,15
1) partenza Lunedì alle ore 18.—
Lussino Venerdì arr. ore 13,45; part. 14,30
Martedì arr. ore 1.—; part. 1,45
Abbazia Venerdì arr. ore 19,15; part. 19,30
Martedì arr. ore 7.—; part. 7,15
FIUME arrivo Venerdì alle ore 20.—
1) arrivo Martedì alle ore 7,45
1) parte dopo Marr. del diretto 78 da Roma
1) parte dopo Marr. del diretto 72 da Roma
NB. Sul tratto Fiume-Abbazia e viceversa è escluso il servizio locale per i passeggeri.

Linea commerciale POLA-PARENZO-VENEZIA e ritorno

Piroscalo «Senj»

Pola: partenza domenica alle ore 7
Parenzo: arrivo domenica alle ore 9,30; parte da Parenzo domenica ore 11
Venezia: arrivo domenica ore 16,15; parte da Venezia martedì ore 7
Parenzo: arrivo martedì ore 12,30; parte da Parenzo martedì ore 14

Linea Pola-Fiume - Costa dalmata e Bari

Partenza da Pola ogni 9 e 25 del mese ore 12
Ritorno e partenza per Trieste e Venezia ogni 13 e 27 del mese alle ore 22

E. Waldbrunner e C.

Stabilimento per la zingatura del ferro a caldo di qualunque dimensione nuovo e vecchio

Ferramenta per cantieri, barche, tavolini e sedie di ferro per giardino, chiodi, lame fiondini, tubi, colonne ecc.

Trieste, S.M.M. sup. 698-699
Telef. 40-90 41-25 Interurb. 17-85 34-5

Nuovo Negozio Mode

VIA EPULO 7

con ricco assortimento cappelli da signora e da bambini, fantasie, fiori, ecc. tutto a prezzi convenientissimi — Raccomandandosi caldamente alle gentili Signore, per un benevolo appoggio si segna, dev.

Anna de Reuzis nata Jurich

Vino Opollo Lissa

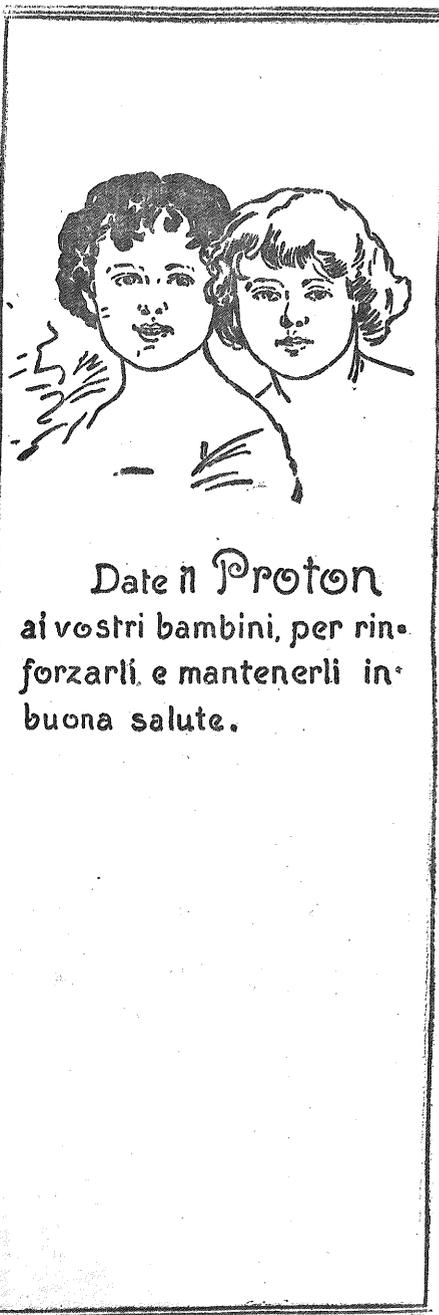
vendesi a prezzo di assoluta concorrenza nel Deposito Vini

G. PREDOLIN

Via Flanatica 5 Via Flanatica 5

Lavanderia Adria

Cl. Gionatassi vis-a-vis Banca di Sconto assumo qualsiasi lavoro: Vestiti bianchi, biancheria, abiti di stoffa per pulire. Consegna entro 24 ore. Prezzi miti.



Date il Proton ai vostri bambini, per rinforzarli e mantenerli in buona salute.

ELIXIR AUTOMATICUS
DENTIFRICI INCOMPARABILI del Dott. Alfonso Milani
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
Chiedetli nei principali negozi
Società Dott. A. MILANI & C. - Verona

■ Premiata Distilleria Liquori e d Estratto per Liquori ■ Franceschi & Milia - Rovigno

DEPOSITI:

Trieste: Via della Geppa N. 4 depositario Signor Giov. Fucich junior
POLA: Riva Vittorio Em. N. 1 " " Paolo Semenich
Lussinpiccolo: Riva IV Nov. " " Diodoro Toniatti

Specialità: „Amaro Trieste“ e „Amaro d' Istria“

Crema Marsala, Cognac all'uovo, Crema Marsala all'uovo
Vermouth, Marsala, Sciroppi, Grappa istriana, ecc.

Neuralgie - Eemicranie

si guariscono col LIQUORE GODINA preparato nella Farmacia Ritaliano Godina "Alla Madonna della Salute", Trieste, S. Giacomo il "Liquore Godina" è un sicuro rimedio contro i reumatici, gotta, dolori di schiena - lombaggini sciatiche, dolori articolari, ecc. ecc.
Trovati in tutta la farmacia al prezzo di L. 7,70
Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie verso assegno o previa rimessa di Lire 38

Presso la Ditta

TOMADONI e MATTIASSI

Via Giulia 5 Pola Via Giulia 6

Continua la vendita di tutti gli articoli a

Prezzi fortemente ribassati

- Seta per lenzuola 150 c. L. 12.-
- Madapolan 80 cm. a „ 3,80
- Seta Madonna 80 cm. „ 5,50
- Crep per veste „ 5.-
- Lainette francese „ 12.-
- Bluse donna color „ 9.-
- „ color batista „ 10.-
- Costumi bagno donna „ 18.-
- Vestiti bambini „ 15.-
- Bluse bianche donna „ 15.-
- Calze donna seta nere „ 14,50
- Tovaglie da 6 persone „ 18.-
- Tovagliuoli „ 3.-
- Ascugamani „ 5.-
- Camicie bianche Uomo „ 20.-
- Camicie donna „ 12,50
- Mutande donna „ 12,50
- Combinazioni „ 25.-
- Guarniture due capi „ 25.-
- Cuffie da notte donna „ 15.-
- Camicie „ „ „ 25.-
- Calze donna nere fine „ 9.-
- Calze uomo „ 3.-
- Camicie uomo 2 colli „ 32.-
- Camicie uomo una tinta „ 30.-
- Corpetti e mutande da uomo, moda „ 26.-
- Maglie di lana uomo e donna speciali assorbenti nonché tutti gli altri articoli estivi, Abiti in etamine e seta, abiti per bambine, calze magliette

a prezzi ridotti con

fortissimi sconti

Nuovo arrivo ventriere

Comadoni e Mattiassi
Via Giulia 5

Indirizzi raccomandati

Chiedete ovunque il migliore Burro marca "Leone" che viene venduto nei migliori negozi, delicatezze lattiere, salumerie ecc. - Deposito generale per Pola e circondario
INES RYMAR, P. Foro N. 18
 Tel. 248 - Al rivenditori prezzi bassissimi

Emporio Polese

Via Sergia 57
 Specialità Calze americane in tutti i colori a prezzi ribassati.

Negozi Ombrelli e Bastoni

Via Sem Benelli, (Vis-a-vis la Chiesa della Madonna)
 Vendita calze di propria fabbricazione e riparazioni pive di ogni tipo di calze

Ristorante Caffè al "Foro"

A BONAMENTI
 Unico ambiente in città adatto per mensa ufficiali o per ritrovi familiari. - Prossimo inizio vendita gelati, pezzi duri alla napoletana
 Propr. F. RIZZO

Lavanderia e stiratura Adria

si è trasferita dalla Piazza Foro al Clivo Giонатasio 2 vis-a-vis Banca Italiana di Sconto.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata con luce a signore solo. Indirizzo all'Azione. 18802A

AFFITTASI camera camerino cucina terzo piano e locale uso esercizio. Vicolo Bissa 5. Rivolgersi Dante 10. 18805A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità 5, II. p. 18806A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Carlo Defranceschi 26, I. p. 18825A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Inghil terra 6, II. 18831A

AFFITTASI camerino ammobiliato ingresso libero. Via Cerere 16. 18832A

STANZETTA ammobiliata disobbliata. Luce elettrica affittasi. Via Sissano 30, villa. 18836A

AFFITTASI camerino ammobiliato ingresso libero. Via Flavita 14, I. p. 18840A

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Pretila 8, III. p. 18841A

AFFITTASI botteghino verdure bene avviato Via Muzio 10. 18848A

AFFITTASI camera ammobiliata con comodo di cucina. Besenghi 4, pt. 18851A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata Via Carducci 35. 18857A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Lorenzi 65, III. (sopra Corentich). 18862A

AFFITTASI due camere cucina ammobiliata più cameretta ingresso libero. Port'Aurea 6. 18797A

RICERCA DI ALLOGGI
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI per piccola famiglia appartamento di 5 o 6 locali a muri vuoti, pianoterra, o primo piano posizione centrale. Offerte all'Azione. 18782B

OFFERTE DI LAVORO
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza o donna di servizio. Via Sissano 16, I. p. 18849C

CERCASI sartina per rattoppare biancheria. Via Lucca 33, II. 18804C

CERCASI prontamente operai capacità pittore. Rivolgersi Via Sergia 20. 18862C

CERCASI due ragazzi per servizio Buffet Teatro Trionfo. Via Nascinguetta 2. 18787C

DOMESTICA stabile capace tutti lavori di casa cercasi prontamente. Rivolgersi Via S. Michele 21. 18816C

DA VENDERE tappeti persiani. Insinuatarsi Via Besenghi 72, dalle 11 in poi. 18740E

CERCASI una cassiera pratica per camera. Rivolgersi Caffè Seccosion. 18845C

CERCASI portinaia rivolgersi. Via Tarlini N. 5 I. p. sinistra. 18765C

CERCASI donna di servizio stabile. Trattoria Niccolini. Comizio 4. 18787C

CERCASI bravissima donna o ragazza presso famiglia senza figli per alcune ore nel pomeriggio. Inghilterra 37, I. Zulliani. 18828C

CERCASI abile donna pratica lavoro bar o caffè. Rivolgersi Caffè Specchi. 18833C

CERCASI ragazzetta per alcune ore al giorno eventualmente dopo scuola per bambino. Via Arena 28, II. p. 18826C

CERCASI mezzo giovane per negozio commestibili. Via Sergia N. 14. 18852C

RICERCA DI LAVORO
 Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)

GIOVANE assistente edile buona pratica cerca occupazione qualsiasi anche in provincia. Offerte sub. "Assistente" all'Azione. 18841D

VENDITE
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI apparato cellulare grande chitarra, zittera, volge films Ernemann nuova con pletta, lanterna per proiettare con lastre reclaims e parecchie lastre con panorami, schizzetto "Perola". Clivo S. Francesco 3 III. piano. 18773E

STANZA letto, stanza pranzo nuove vendite. Dante 10. 18702E

BANCHI per uso negozio vende l'alaschier Centide 19, Autogarage. 18731E

SGABELLI usati vende. Petaschier Centide 19, Autogarage. 18732E

GHIACCIATA grande vende Petaschier. Centide 19. 18733E

VENDESI bagno nuovo con stufa. Via Lucca 33, I. piano. 18771E

VENDESI taglio crep de Chine crema ricamato, per blusa o sciarpa. Barbaiani 5, II. p. sinistra. 18774E

VENDESI divano, stanza da pranzo. Via Caraccio 21, mezzanino sinistra. 18786E

VENDESI barca (battana) Via Armando Diaz 6, ex Milizia. 18790E

VENDESI PIANOFORTE via Sissano 34 pt. presso Ospedale Provinciale, visitare pomeriggio. 18793E

VENDESI cane "Pulido" inglese, da guardia. Rivolgersi all'Azione. 18803E

VENDESI vetrina credenza due letti nuovi. Via Favera 52. 18807E

GIACCHE bianche ex marina per salatura snella vendonsi. Via Licinia 14, II. piano. 18812E

GHIACCIATA media buonissimo stato bianca laccata tavola di cucina, due scanni vendonsi. Via Premuda 9, II. p. 18813E

VENDESI scansia per piccolo negozio. Indirizzo all'Azione. 18819E

DA VENDERE due biroccini con gomme nuove, ultima novità. Rivolgersi Verniciatore Viola. Via Diana. 18820E

VENDESI credenza vetrina e banco d'acqua in bianco. Via Dante 64, II. p. sinistra. 18830E

VENDESI salotto in mogano vetrina in bianco orologio pendolo. Via Barbia 5. 18837E

VENDESI vestito finissimo nuovo, nero da uomo. Via Monte Cappelletta 20, I. p. 18838E

VENDESI un armadio con sei cassettini nuovo. Via Badoglio N. 42, II. p. 18839E

VENDESI lavamanico con marmo e specchio. Clivo Orion 9, II. sinistra. 18843E

VENDESI cavallina 7 anni, armento da latte scrofe pregne, malati giovani, carro a seste e biroccino. Indirizzo all'Azione. 18847E

VENDESI tappeto amirne lampada da scrivania ed altri oggetti di luce elettrica. Tarlini 18. 18850E

SESTANTE, binocoli prismatici Zeiss sette e sei ingrandimenti, macchina per scrivere quasi nuova, visitare pomeriggio. Via Tarlini 26. 18853E

VENDESI capretta di due mesi. Via Promontore 132. 18855E

VENDESI macchina Singer bionissima, quasi nuova. Via Vergerio 10. 18859E

VESTITO bianco scarpe lince nuove da donna vendesi. Via Tarlini 26. 18860E

VENDESI lavamanico credenza vetrina, sgabello, letto, sedie. Via Lepanto 36. 18861E

VENDESI casa, botti, fiasche e gabbie per conigli e sacchi vuoti. Via Ottavia 12. 18841E

ACQUISTI
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

COMPRIAREBBESI prontamente carrozella per bambini. Offerte all'Azione. 18821F

OGGETTI SMARRITI E RIVENUTI!
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

SMARRITO l'altra sera orecchino con diamanti sul tratto Port'Aurea-Tarlini generosa mancia, portandolo all'Azione. 18842G

COMMERCIO ED INDUSTRIA
 Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1,50 (H)

CAFFÈ in centrale posizione darcb'est in appalto. Per informazioni Rivolgersi Caffè San Marco al Banco. 18671H

VILLA con orto, giardino ed annessa campagna coltivata, stallaggi bestiame vendesi ottima occasione posizione vicinissima città. Ritirare indirizzo all'Azione. 18810H

CERCO 20.000 lire ipoteca su stabile 120.000 valore stima con eventuale entrata società meccanico per lucrosissima azienda Canarano. Indirizzo all'Azione. 18811H

AVVISO la rispettabile clientela d'aver ritirato una partita di vino Opoleo genuino, il quale smercerà a prezzi di concorrenza nel mio deposito in Via Flavita 5, G. Predolini. 18814H

VENDESI deposito carbone e legna bene avviato, carro e cavallo e carrello a due ruote. Rivolgersi via Abbazia 14. 18827H

S'INVITANO i proprietari di cartolerie e spacci tabacchi di visitare la cartoleria Sergia 39 che per liquidazione volontaria (soltanto per pochi giorni) si venderà le merci a prezzi fortemente ribassati! 18823H

VENDESI latteria e bottigliera, pianoforte, comò, diversi letti. Indirizzo all'Azione. 18858H

DIPLOMATE maestre impartiscono lezioni di piano, violino, zittera, canto. Castropola 53. 18754L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editrice: Società editrice "L'Azione" De Berti & C. o. Stab. Tipografico della Società Editrice "L'Azione".

Igiene - Decenza - Sullizia

Lavanderia

Stiratura

Tintoria

Pulitura

lavoro inappuntabile secondo i più moderni sistemi a PREZZI MODICI

LAVANDERIA

GRASSI & BENEDETTI

Piazza Carli

Specialità Confezioni

ADOLFO VERSCHLEISSER - Pola

N. 34 - Via Sergia - N. 34

Spettacolosamente Assortimento

PREZZI RIDOTTI

- ::: Abiti seta cruda :::**
- ::: Abiti colori Moda :::**
- ::: Abiti bleu e nero :::**
- ::: Sacchetti Alpaca :::**
- ::: Abiti panama bianchi :::**
- ::: Abiti panama avana :::**
- Pantaloni tennis di lana**
- Pantaloni tennis di lino**
- ::: Pantaloni fantasia :::**
- ::: Spolverine Auto :::**
- Pantaloni pique bianchi**

splendido taglio

PREZZI RIDOTTI

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Anno di Fondazione 1859

LA

FILIALE DI POLA

Emette:

LETTERE DI CREDITO CIRCOLARI per l'interno e per l'estero

VAGLIA DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le piazze dell'interno

Banca Commerciale Triestina
 Tutte le operazioni di Banca

TEATRO "ALHAMBRA"

Oggi ultimo giorno della V. serie del grandioso capolavoro

Il Figlio della Notte

9 e 10 episodio: L'infame rivincita di Luana e la prigione diabolica

Domani 11-12 episodio: Il salto della morte e il giustiziere

Chiedete ovunque il delizioso Liquore

"DULCA"

a preferir tutti i prodotti della Ditta **CESARE CASSONI** ::: Udine

Rappresentanti: **LANZOTTI & CONSOLE** ::: Pola

Deposito a PULA: Via Sergia

Deposito a Trieste Via Chiozza 33

MANDARINETTO
 SUPERIORE AL CURAÇAO

ISOLABELLA

Soc. in Acq. Per Azioni
E ISOLABELLA & FIGLIO
 52 PULABELLA 4 & 6
 MILANO